

## Gli Appuntamenti

**\*Domenica 29 marzo Le Palme:** ore 10.00 **Benedizione ulivi** al monumento degli Alpini, corteo verso la Parrocchiale e **celebrazione eucaristica**. Al termine **i ragazzi porteranno in tutte le case, come augurio pasquale, un sacchetto di ulivi benedetti** (come anche alla Beita il sabato dopo la messa delle 17.00). Ore 15.00 Celebrazione delle Palme sul **Monte Linzone**. Ore 20.30 **Veglia** di preghiera con il **Vescovo** in Seminario.

**\*Lunedì 30 ore 9.00 Messa** in chiesa parrocchiale; ore 14.00 **pulizia chiesa**; 20.30: **Confessioni Adolescenti e Giovani a Brembate** con il Vicariato (partenza ore 20.00, a seguire colomba a Gromlongo) **\*Martedì 31** ore 9.00 Messa; ore 20.30: **confessioni Comunitarie** in Chiesa Parrocchiale (4 sacerdoti) **\*Mercoledì 1 aprile** ore 9.00 Messa; ore 15.00: **Confessioni ragazzi** in Chiesa Parrocchiale. Seguono prove **chierichetti** **\*Giovedì Santo 2:** dalle 17 alle 18.30 **confessioni** (don Giampaolo); ore 20.30: Celebrazione della **Cena del Signore** con il gesto della **lavanda** dei piedi. I ragazzi porteranno le **offerte** per le **Missioni** nel **sacchetto-salvadanaio**. **Adorazione** all'altare della reposizione fino a mezzanotte. **"Si legano" le campane fino all'annuncio della Pasqua: invito al silenzio per questi giorni santi.**

**\*Venerdì Santo 3:** Magro e digiuno. Ore 9.00: **Lodi e Ufficio di letture**; ore 10.30: **Preghiera** all'altare della reposizione per **ragazzi e chierichetti** (seguono le prove); ore 11.00 Preghiera per **adolescenti**; ore 15.00: Memoria della **Morte del Signore**; ore 20.30: **Via Crucis** itinerante partendo dalla Chiesa Parrocchiale e concludendo in località **Longa**. Raccoglieremo **offerte** per la **Terrasanta** e le **Missioni**. (Via Crucis anche con Beita e Gromlongo).

**\*Sabato Santo 4:** ore 9.00 **Lodi e Ufficio di letture**; ore 15.00: Benedizione **uova** in **Chiesa Parrocchiale** (dalle 13.30 **decorazione uova** in oratorio); dalle 15.00 alle 19.00 **Confessioni**;

**ore 22.00: Solenne Veglia Pasquale.**

**\*Domenica 5 aprile Pasqua di Risurrezione**

Messe da orario festivo. Ore 17.30 **Vespri** solenni.

**\*Alcuni Grazie:** - a coloro che hanno reso possibile il buon esito del **Triduo dell'Addolorata**, offerto i fiori del trono, preparato la chiesa e a **Giovanni e Luigi** per la sistemazione del trono; - ai **Rosa** per la preziosa croce collocata nella chiesa di **Precornelli**, per la festa di **S. Giuseppe** e € xxx alla Parrocchia; - ai **volontari della festa del papà** in Oratorio (con € xxx).

**\*Iscrizioni Animatori Cre 2015 entro il 7 aprile (vd sito oratorio)**

**Lette...Rina è disponibile anche sul sito.**

**Si può leggere e scaricare da: [www.oratoriopalazzo.it](http://www.oratoriopalazzo.it)**

Parrocchia S. Go Battista 035550336—3471133405 [parrocchia@oratoriopalazzo.it](mailto:parrocchia@oratoriopalazzo.it)

Don Lorenzo

3394581382 035 540059

don Giampaolo 338 1107970

Dal 29 marzo  
al 5 aprile  
2015  
*La lette... Rina*

*Foglio settimanale per vivere i tempi della comunità*

*L'affendo*

**Amico in movimento**

Farisei e dottori della legge lo bollavano come "amico dei pubblicani e dei peccatori". Avevano di certo sorpreso come li guardava. Una amicizia vera, la sua, e lo si percepiva d'istinto da come stesse bene con loro, nei loro banchetti. Amicizia scandalosa. E lui che contro gli scandali aveva anche duramente tuonato, dallo scandalo di essere amico di pubblicani e peccatori non si era mai, proprio mai, guardato. Ne andava, secondo lui, della buona notizia del vangelo, che non è quella di un Dio barricato nella logica del "se tu sei buono con me, io sono buono con te". Sarebbe stato messaggio di una ovvietà pallida e raggelante. Con i peccatori lui stava prima che si convertissero. E suo intimo convincimento era che a convertirli fosse proprio questo, il fatto che lo sentissero amico comunque. Nel raccontare dei suoi amici, un nome non va dimenticato: quello di Giuda. A lui, proprio nell'ora in cui lo intravide tra le ombre degli ulivi giungere accompagnato da una folla con spade e bastoni e lo vide farsi avanti e baciarlo a tradimento, riservò quella parola grandiosa: "Amico, per questo sei qui!". Leggo la parola e mi fermo. Lui non era tipo che sprecasse parole, quasi che Giuda fosse tanto per dire, "amico", e la parola fosse in leggerezza. Lui le parole le caricava di senso, e nel caso di pensieri e di sentimenti. Usò la parola "amico", che per lui non aveva fatto il suo tempo, per lui era ancora in vigore, era ancora il tempo di dirla perché vera, era parola che specchiava il tempo continuo del suo cuore. Di più non è scritto. Ma in quella parola sussurrata nel buio del giardino già era disegnato un oltre, l'oltre di ogni oltre, come se di più non si potesse. Di più con quell'amico non poteva. E rimango a pensare. So che lo guardava con tenerezza, perché sulle sue labbra non ci fu, mai, menzogna. Aveva lo stesso sguardo che abbiamo noi con un amico. Lacerato e amante allo stesso tempo. Penso ai suoi occhi, al brivido che la notte più fonda non riuscì né a spegnere né a velare. Non aveva rotto, era ancora congiunto. Penso che la parola inimmaginabile, la parola "amico" non possa non aver intenerito la zolla, anche la più oscura del cuore di Giuda. Se ne andò disperato. Sommessamente oso dire disperato per amore, per tradimento di amicizia. Quella parola "amico" l'aveva messo in movimento.

# La Parola

## Dal Vangelo di Marco 11,1-10

Quando furono vicini a Gerusalemme, verso Bètfrage e Betània, presso il monte degli Ulivi, Gesù mandò due dei suoi discepoli e disse loro: «Andate nel villaggio di fronte a voi e subito, entrando in esso, troverete un puledro legato, sul quale nessuno è ancora salito. Slegatelo e portatelo qui. E se qualcuno vi dirà: "Perché fate questo?", rispondete: "Il Signore ne ha bisogno, ma lo rimanderà qui subito"».

Andarono e trovarono un puledro legato vicino a una porta, fuori sulla strada, e lo slegarono. Alcuni dei presenti dissero loro: «Perché slegate questo puledro?». Ed essi risposero loro come aveva detto Gesù. E li lasciarono fare.

Portarono il puledro da Gesù, vi gettarono sopra i loro mantelli ed egli vi salì sopra. Molti stendevano i propri mantelli sulla strada, altri invece delle fronde, tagliate nei campi. Quelli che precedevano e quelli che seguivano, gridavano:

«Osanna!

Benedetto colui che viene nel nome del Signore!

Benedetto il Regno che viene, del nostro padre Davide!

Osanna nel più alto dei cieli!».

## Invito alla preghiera Alzate, porte, i vostri frontali

Entra nella sua città, il re, nell'esultanza popolare.

Le folle lo portano in trionfo. È la festa di primavera.

Non è venuto su un carro, né su un cavallo da guerra.

È sulla groppa di un asino come aveva annunciato uno degli ultimi profeti.

Non è venuto come un conquistatore, alla testa di un grande esercito.

«I grandi fanno sentire la loro potenza e i forti le loro leggi».

Egli non è che un servo, anche in pieno trionfo.

La corona regale sarà una corona di spine;

il suo scettro sarà una canna

e il suo mantello di porpora vestito di derisione.

Ma Dio gli dà un nome più grande di tutti i nomi.

Figlio di Davide, Figlio dell'Altissimo, è il nostro Salvatore.



# La Liturgia

<b>DELLE PALME: PASSIONE DEL SIGNORE</b> (Mc 11,1-10 opp. Gv 12,12-16) Is 50,4-7; Sal 21 (22); Fil 2,6-11; Mc 14,1-15,47 <i>La passione del Signore.</i> <b>R</b> Dio mio, Dio mio, perché mi hai abbandonato? Rosso	<b>29</b> DOMENICA LO 2ª set	Ore 8.00 Montebello: Def. Rota Scalabrini Giovanni Ore 9.00 Beita: Ore 10.30 Parrocchia:Def. Rota Martir Emilio Ore 18.00 Parrocchia:Def. Arrigoni Maria.
Is 42,1-7; Sal 26 (27); Gv 12,1-11 <b>R</b> Il Signore è mia luce e mia salvezza. Viola	<b>30</b> LUNEDÌ LO 2ª set	Ore 9.00 Parrocchia:Def. Giovanni e Alice
Is 49,1-6; Sal 70 (71); Gv 13,21-33.36-38 <b>R</b> La mia bocca, Signore, racconterà la tua salvezza. Viola	<b>31</b> MARTEDÌ LO 2ª set	Ore 9.00 Parrocchia:Def. Amalia Viscconti ved. Invernizzi (perdono Assisi)
Is 50,4-9a; Sal 68 (69); Mt 26,14-25 <b>R</b> O Dio, nella tua grande bontà, rispondimi. Viola	<b>1</b> MERCOLE- DÌ LO 2ª set	Ore 9.00 Parrocchia:Def. Antonio e Paola Ore 16.30 Beita:
<b>CENA DEL SIGNORE</b> Es 12,1-8.11-14; Sal 115 (116); 1 Cor 11,23-26; Gv 13,1-15 <i>Li amò sino alla fine.</i> <b>R</b> Il tuo calice, Signore, è dono di salvezza. Bianco	<b>2</b> GIOVEDÌ LO Prop	Ore 9. <b>Messa crismale</b> in Cattedrale con il Vescovo e tutti i sacerdoti. <b>Ore 20.30 Parrocchia: Messa in Coena Domini. Adorazione</b> all'altare della Riposizione
<b>PASSIONE DEL SIGNORE</b> Is 52,13-53,12; Sal 30 (31); Eb 4,14-16; 5,7-9; Gv 18,1-19,42 <i>Passione del Signore.</i> <b>R</b> Padre, nelle tue mani consegno il mio spirito. Rosso	<b>3</b> VENERDÌ LO Prop	Ore 9.00 Lodi mattutine e Ufficio letture Adorazione all'altare della Riposizione <b>Ore 15.00 Celebrazione passione e morte del Signore.</b> <b>Ore 20.30 Via Crucis</b> itinerante in Parrocchia e a Beita-Gromlongo
<b>VEGLIA PASQUALE NELLA NOTTE SANTA</b> Gn 1,1-2,2; Sal 103 Gn 22,1-18; Sal 15 (16); Es 14,15-15,1; C Es 15,1-18; Is 54,5-14; Sal 29 (30); Is 55,1-11; C Is 12,2-6; Bar 3,9-15.32-4,4; Sal 18 (19); Ez 36,6-17a.18-28; Sal 41-42 (42-43) 7 Bianco	<b>4</b> SABATO LO Prop	Ore 9.00 Lodi mattutine e Ufficio Letture. Benedizione uova pasquali: ore 15.00 Parrocchia <b>Ore 22.00 Parrocchia: Solenne Veglia Pasquale</b> Def. Mario, Clementina, Amalia e Giovanni
<b>PASQUA: RISURREZIONE DEL SIGNORE</b> (s) At 10,34a.37-43; Sal 117 (118); Col 3,1-4 <i>Egli doveva risuscitare dai morti.</i> <b>R</b> Questo è il giorno che ha fatto il Signore: ralleghiamoci ed esultiamo. Bianco	<b>5</b> DOMENICA LO Prop	Ore 8.00 Montebello:Def. Anime purganti. Ore 9.00 Beita: Ore 10.30 Parrocchia:Def. Fumagalli Virgilio, Eurosia e Renzo Capelli Ore 18.00 Parrocchia:Def. Mazzoleni Marino, Mario, Giuseppina e Carlo.